

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2309 del 16/04/2025
Oggetto	IREN AMBIENTE S.P.A. - INSTALLAZIONE UBIcata IN COMUNE DI PIACENZA - STRADA BORGOFORTE 22. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2022-3892 DEL 01/08/2022), RELATIVA ALLA RIMODULAZIONE DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTI PLASTICI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA, UTILIZZO DI UNA PORZIONE DI TETTOIA - SEZIONE SOLIDI - COME DEPOSITO TEMPORANEO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DELLE TERRE DI SPAZZAMENTO E SOSTITUZIONE VASCA DI DECANTAZIONE NEL TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2388 del 16/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sedici APRILE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

IREN AMBIENTE S.P.A. - INSTALLAZIONE UBICATA IN COMUNE DI PIACENZA - STRADA BORGOFORTE 22. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AIA (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2022-3892 DEL 01/08/2022), RELATIVA ALLA RIMODULAZIONE DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTI PLASTICI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA, UTILIZZO DI UNA PORZIONE DI TETTOIA - SEZIONE SOLIDI - COME DEPOSITO TEMPORANEO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DELLE TERRE DI SPAZZAMENTO E SOSTITUZIONE VASCA DI DECANTAZIONE NEL TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate

- la Legge del 07/04/2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale del 30/07/2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la L. del 07/04/2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dallo 01/01/2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti

- il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05/10/2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30/7/2007 (terza Circolare IPPC) con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna (quinta circolare IPPC), prot. n. 187404 del 01/08/2008, inerente le indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004;
- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18/02/2005, n. 59" e s.m.i., recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005*" e in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23/04/2012 n. 497 "*Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica*";
- la Circolare della Regione Emilia Romagna del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della l.r. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "*Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive*".

Ricordato che

- la società Iren Ambiente S.p.A. (C.F. 01591110356) è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3892 del 01/08/2022 per l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali e speciali pericolosi (punti 5.1 e 5.3 e 5.5 dell'All. VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06);
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto di aggiornamenti/modifiche approvati con i seguenti atti:
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-3317 del 28/06/2023 relativa alla realizzazione di nuove baie per lo stoccaggio di inerti in uscita dall'impianto di trattamento delle terre di spazzamento stradale;
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-5902 del 10/11/2023 inerente l'inserimento del codice EER 160103 (pneumatici fuori uso) tra quelli selezionabili dai rifiuti ingombranti in ingresso (codice EER 200307) nella linea afferente al "Centro di stoccaggio (D15-R13) e trattamento (Operazioni di cernita e Triturazione - R12) di rifiuti solidi urbani e speciali (Piazzola Attrezzata);
 - Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3686 del 03/07/2024 inerente all'aggiornamento delle date di fine lavori riportate al capitolo "D1 Piano di adeguamento dell'installazione e sua cronologia".

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'A.I.A, presentata dalla Ditta Iren Ambiente S.p.A. in data 05/03/2024, ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II, Titolo III bis del D.Lgs.152/06, tramite il portale web regionale "Osservatorio IPPC-AIA" e acquisita al prot. Arpae n. 42595 in pari data. Tenuto conto che l'istanza riguarda:

- Linea Pressa. Aumento della quantità annua di rifiuti autorizzati al trattamento da 10.000 t/anno correnti a 15.000 t/anno, alla luce del progressivo miglioramento della raccolta differenziata che ha portato ad un aumento dei rifiuti plastici in ingresso nei confronti di quelli indifferenziati. Contestuale riduzione del medesimo quantitativo (5.000 t) nella SEZIONE SOLIDI e quindi con risultante invarianza complessiva dei quantitativi massimi autorizzati per il sito di interesse. La modifica non contempla mutamenti rispetto all'attuale dotazione impiantistica, viene richiesto l'aumento di ore lavorative della pressa da 6 ore/giorno a 8 ore/giorno. Rimangono immutati i codici EER già autorizzati.
- Tettoia (SEZIONE SOLIDI). Richiesta di poter utilizzare, a seconda delle esigenze di sito ed in modalità alternativa, una porzione della tettoia adiacente all'impianto di trattamento delle terre da spazzamento stradale o come area di Messa in riserva (R13) di rifiuti attinenti alla SEZIONE SOLIDI o come Deposito temporaneo dei rifiuti (sopra-vaglio e sotto-vaglio) di codice EER 191212 di risulta dalle lavorazioni dell'impianto terre da spazzamento stesso.
- Impianto di trattamento chimico-fisico-biologico - processo di NITRIFICAZIONE-DENITRIFICAZIONE. Installazione di un nuovo decantatore esterno alla vasca, in sostituzione dell'attuale posto al suo interno, al fine di facilitarne la pulizia e la manutenzione. Rimangono immutati codici EER e quantità già autorizzate, così come le caratteristiche del processo di trattamento.

Rilevato che il Gestore, nella documentazione presentata, ha fornito elementi informativi per consentire di dare seguito al procedimento di modifica richiesto in luogo alla verifica di assoggettabilità (screening) dichiarando che le modifiche proposte:

- non comportano la generazione di nuove sorgenti di emissione in atmosfera e di nuovi scarichi idrici;
- non sono previste variazioni dell'impatto acustico, né potenziali problematiche di impatto sul suolo e sottosuolo;
- per quanto attiene i consumi energetici, considerando un utilizzo supplementare della PRESSA (potenza nominale 87 kW, stimato in circa 625 ore/anno) si avrebbe un maggior consumo di energia comunque inferiore al 5% dell'attuale, tale quindi da non determinare particolari effetti rispetto alla situazione attualmente autorizzata, bilanciati dalla riduzione dei consumi in capo alla SEZIONE SOLIDI e da una gestione più virtuosa dei rifiuti, con un aumento di quelli avviati a recupero a scapito di quelli indifferenziati;

Verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata.

Vista la seguente documentazione

- con nota Arpae prot. n. 49556 del 14/03/2025, il SAC dell'Arpae di Piacenza ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento e richiesto al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza il contributo di competenza;

- nota prot. n. 65945 del 07/04/2025, con cui il Servizio Territoriale dell'Arpa di Piacenza, nella relazione tecnica "non rilevando sostanziali criticità in termini di nuovi impatti ambientali significativi e negativi generabili dalle modifiche richieste e ritenendo che le modifiche proposte non siano da ritenersi sostanziali ai sensi della Normativa vigente in materia, non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione dell'istanza di modifica avanzata e ha proposto le variazioni da apportare alla DET-AMB-2022-3892 del 01/08/2022 e s.m.i..

Ritenuto, pertanto che, sulla scorta della richiesta formulata da Iren Ambiente S.p.A., sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'AIA", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3892 del 01/08/2022 e s.m.i., sostituendo, con il testo predisposto dal Servizio Territoriale di Arpa in collaborazione con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni e riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, le seguenti parti:

- **C.1.3.1 Impianto di trattamento chimico-fisico-biologico dei reflui industriali** - il paragrafo viene aggiornato inserendo la descrizione del nuovo decantatore e lo schema dell'impianto di trattamento modificato;
- **C.1.3.2. Stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e messa in riserva dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata e dei rifiuti speciali (D15/R13/R12)** - il paragrafo viene aggiornato inserendo la possibilità di utilizzo della tettoia appartenente alla SEZIONE SOLIDI come deposito temporaneo dei rifiuti autoprodotti dall'impianto delle terre di spazzamento e aggiornando le ore lavorative della pressa;
- **C.2 Valutazione degli impatti, criticità individuate, opzioni considerate e proposta del gestore** - il paragrafo viene aggiornato nella tabella in cui sono riassunte le operazioni attive su ciascuna linea/impianto ed i relativi quantitativi istantanei ed annui massimi ammessi;
- **D2.8 Gestione dei rifiuti** - il paragrafo viene aggiornato inserendo la tabella nella quale sono riassunte le operazioni attive su ciascuna linea/impianto eed i relativi quantitativi istantanei ed annui massimi ammessi;
- **D2.8.3 Centro di trattamento mediante adeguamento volumetrico per rifiuti speciali e urbani (R13 e R12 con operazioni di cernita e successivo trattamento di adeguamento volumetrico)** - il paragrafo viene aggiornato nel punto 1. delle prescrizioni portando la potenzialità della pressa a 15.000 t/anno;
- **D.2.8.5. Impianto di trattamento /recupero terre di spazzamento strade e rifiuti dall'eliminazione delle sabbie (End of Waste)** - il paragrafo viene aggiornato inserendo il punto 6-bis relativo all'utilizzo della porzione di Tettoia appartenente alla SEZIONE SOLIDI come Messa in riserva (R13) funzionale alla SEZIONE SOLIDI o alternativamente come deposito temporaneo per della componente di "scarto" presente nel rifiuto raccolto dalle spazzatrici stradali e del relativo residuo che si ricava dall'attività di recupero dell'impianto delle terre da spazzamento.

Dato atto che

1. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpa nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
3. la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

1. **aggiornare** l'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3892 del 01/08/2022 e s.m.i., rilasciata dal SAC dell'Arpa di Piacenza, in capo alla **ditta Iren Ambiente S.p.A.**, avente sede legale in Comune di Piacenza, Strada Borgoforte n. 22, P. Iva e C.F. n. 01591110356, relativamente all'installazione ubicata in Comune di Piacenza - Strada Borgoforte 22, per l'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali e speciali pericolosi (punti 5.1 e 5.3 e 5.5

dell'All. VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06), nelle parti riportate nel testo denominato Allegato 1, unito alla presente quale parte integrante, di seguito elencate:

- **C.1.3.1 Impianto di trattamento chimico-fisico-biologico dei reflui industriali;**
- **C.1.3.2. Stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e messa in riserva dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata e dei rifiuti speciali (D15/R13/R12);**
- **C.2 Valutazione degli impatti, criticità individuate, opzioni considerate e proposta del gestore;**
- **D2.8 Gestione dei rifiuti;**
- **D2.8.3 Centro di trattamento mediante adeguamento volumetrico per rifiuti speciali e urbani (R13 e R12 con operazioni di cernita e successivo trattamento di adeguamento volumetrico);**
- **D.2.8.5. Impianto di trattamento /recupero terre di spazzamento strade e rifiuti dall'eliminazione delle sabbie (End of Waste).**

2. **confermare**, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-3892 del 01/08/2022 e successive modifiche in premessa specificate;
3. **rendere noto** che:
 - a) copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP di Comune di Piacenza per l'inoltro al gestore e agli Enti coinvolti nel procedimento;
 - b) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae;
 - c) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae;
 - d) il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARP AE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
4. **dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Firmata digitalmente
dal Dirigente

ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.